

-----COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE-----

REGISTRATO

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

18/10/2010

L'anno duemiladieci, il giorno venti del mese di settembre.---

3869

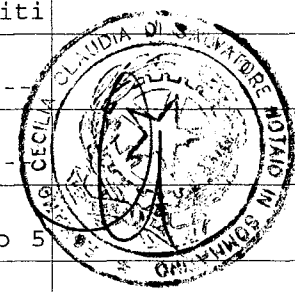
In Caltanissetta, presso lo Studio del Notaio Salvatore ROMANO

in Via Kennedy n.46.-----

Innanzi a me Dott.ssa Cecilia Claudia ROMANO, Notaio in

SOMMATINO iscritta nel Collegio dei Distretti Notarili riuniti

di Caltanissetta e Gela,-----



-----SONO PRESENTI I SIGNORI:-----

- MONTANTE Antonio Calogero, nato a San Cataldo, il giorno 5

giugno 1963 C.F. MNT NNC 63H05 H792K che dichiara di interve-

nire in quest'atto in proprio e nella sua qualità di Presiden-

te, e come tale legale rappresentante, della -----

"Associazione degli Industriali della Provincia di Caltanis-

-----setta" in sigla "Confindustria Caltanissetta", -----

con sede in Caltanissetta, via G. Scovazzo n. 2, ove il com-

parente domicilia, codice fiscale n.80003530856, autorizzato a

quest'atto con delibera del 18 gennaio 2010 che in copia con-

forme si allega previa lettura sotto la lettera "A" -----

- PATRI' ROCCO, nato a Riesi, il giorno 9 gennaio 1955 c.f.:

PTR RCC 55A09 H281K che dichiara di intervenire in quest'atto

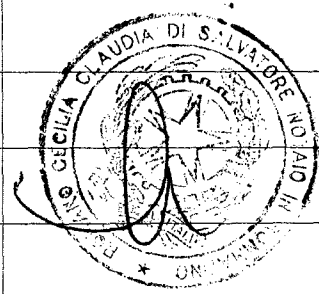
nella sua qualità di Presidente, e come tale legale rappresen-

tante, della -----

"Unione Provinciale degli Agricoltori di Caltanissetta " in

-----sigla "Confagricoltura Caltanissetta", -----
con sede in Caltanissetta, via G. Amico Valenti n. 139, ove
il comparente domicilia, codice fiscale n.80009560857, auto-
rizzato a quest'atto con delibera del 27 luglio 2010 che in
copia conforme si allega previa lettura sotto la lettera "B"-
SBERNA BENIAMINO TARCISIO, nato a San Cataldo, il giorno 16
luglio 1954 c.f.: SBR BMN 54L16 H792Y che dichiara di inter-
venire in quest'atto in proprio e nella sua qualità di Presi-
dente , e come tale legale rappresentante, della -----
"Associazione Artigiani Provincia di Caltanissetta " in sigla
-----"Confartigianato", -----
con sede in Caltanissetta, via Cavour n. 64, ove il comparente
domicilia, codice fiscale n.92013670853, autorizzato a que-
st'atto con delibera del 18 gennaio 2010 che in copia conforme
si allega previa lettura sotto la lettera "C"-----
- **VALENZA Calogero Giuseppe**, nato a Caltanissetta, il giorno
27 luglio 1952 c.f.: VLN CGR 52L27 B429Q che dichiara di in-
tervenire in quest'atto in proprio e nella sua qualità di Pre-
sidente, e come tale legale rappresentante, della -----
"Confederazione Italiana Agricoltori Provincia di Caltanisset-
-----ta" in sigla "Cia Caltanissetta", -----
con sede in Caltanissetta, piazza Marconi n. 12, ove il compa-
rente domicilia, codice fiscale n.80002830851, autorizzato a
quest'atto con delibera del 23 febbraio 2010 che in copia con-
forme si allega previa lettura sotto la lettera "D"-----

- RANDAZZO Giovanni Lillo, nato a Santa Caterina Villarmosa,
il giorno 9 luglio 1952 c.f.: RND GNN 52L09 I169M che dichiara
di intervenire in proprio e in quest'atto nella sua qualità di
Presidente , e come tale legale rappresentante, della -----
"Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali Turi-
-----stiche e dei Servizi" in sigla "Confesercenti", -----
con sede in Caltanissetta, piazza Marconi n. 12, ove il compa-
rente domicilio, codice fiscale n.80005310851 autorizzato a
quest'atto con delibera del 23 aprile 2010 che in copia con-
forme si allega previa lettura sotto la lettera "A"-----



Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono
certo, in virtù del presente atto dichiarano, convengono e
stipulano quanto segue:-----

-----Art.1)-----

Tra le Associazioni, come sopra rappresentate ed autorizzate,
"Associazione degli Industriali della Provincia di Caltanis-
setta" in sigla "Confindustria Caltanissetta", "Unione
Provinciale degli Agricoltori di Caltanissetta " in sigla
"Confagricoltura Caltanissetta", "Associazione Artigiani
Provincia di Caltanissetta " in sigla "Confartigianato" ,
"Confederazione Italiana Agricoltori Provincia di
Caltanissetta" in sigla "Cia Caltanissetta" e "Confederazione
Italiana Esercenti Attività Commerciali Turistiche e dei
Servizi" in sigla "Confesercenti" viene costituita una Asso-
ciazione denominata-----

"TAVOLO PER LO SVILUPPO DEL CENTRO SICILIA" in sigla

m.

-----"T.S.C.S."-----

T

→ In deroga a quanto previsto dallo statuto di cui infra, sono

f

→ soci onorari del "TAVOLO PER LO SVILUPPO DEL CENTRO SICILIA"

in sigla "T.S.C.S.", con pari diritti e doveri dei predetti

I

soci fondatori, i signori MONTANTE Antonio Calogero, SBERNA

u

BENIAMINO TARCISIO, VALENZA Calogero Giuseppe e RANDAZZO

s

Giovanni Lillo. -----

-----Art.2-----

L'associazione ha sede legale in Caltanissetta, Corso Umberto

I n.120.-----

-----Art.3-----

L'associazione, che non ha fini di lucro, oltre dal presente

atto, è regolata dallo statuto di complessivi articoli 16 (se-

dici), che i comparenti mi consegnano e che io notaio, previa

lettura datane agli stessi e loro approvazione e sottoscrizione

ne, allego al presente atto sotto la lettera "A", perchè ne

faccia parte integrante e sostanziale.-----

L'oggetto, la durata e tutti gli altri patti che regolano la

Associazione sono contenuti nello Statuto come sopra allegato.

-----Art.4-----

Tutti i soci, fondatori (come rappresentati) ed onorari, sono

nominati, all'unanimità, componenti del Coordinamento Operati-

vo.-----

Il signor SBERNA BENIAMINO TARCISIO, nella qualità, viene no-

minato Coordinatore.-----

Tutti gli eletti, dichiarano di accettare la carica loro conferita precisando che nulla osta alla propria nomina.-----

-----Art.5-----

I soci fondatori onorari versano al momento della costituzione una quota individuale di euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) ciascuna, per l'importo complessivo di euro 4.500,00 (quattromilacinquecento virgola zero zero).-----

Il primo esercizio si chiude al 31 dicembre 2011.-----

-----Art.6-----

Le spese di quest'atto e consequenziali a carico dell'associazione.-----

Richiesto io Notaio ho rogato il presente atto che ho letto, unitamente a quanto allegato, ai componenti che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore quindici-----

Dattiloscritto e manoscritto da persona di mia fiducia su fogli due di cui occupa le prime cinque facciate e fin qui della presente.-----

F.to: MONTANTE Antonio Calogero, PATRI' ROCCO, SBERNA

BENIAMINO TARCISIO, VALENZA Calogero Giuseppe, RANDAZZO

Giovanni Lillo, Cecilia Claudia Romano Notaio-----

STATUTO

Art. 1

L'associazione è denominata

**Tavolo per lo Sviluppo del Centro Sicilia
in sigla T.S.C.S.**

Sono soci fondatori le seguenti associazioni di categoria della Provincia di Caltanissetta:

Confindustria, Unione Agricoltori-Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori, Confesercenti, Confartigianato.

Art. 2

Il T.S.C.S. ha sede a Caltanissetta ed ha durata illimitata. Possono essere istituite o soppresse sedi secondarie, uffici, succursali.

Art. 3

Le Associazioni provinciali, sottoscrittori dell'atto costitutivo, mantengono la propria autonomia politico-organizzativa rispetto al T.S.C.S.

Art. 4

Nella considerazione che ogni comparto produttivo affronta problemi del tutto simili, legati ai gap storici quali la mancanza di infrastrutture, le difficoltà di accedere al circuito creditizio ed un sistema burocratico appesantito e farraginoso, il T.S.C.S. ha per oggetto il raggiungimento, senza fini di lucro, dei seguenti scopi:

- 1) Rilanciare il tessuto socio-economico della Sicilia;
- 2) Rendere più competitivo il tessuto imprenditoriale locale;
- 3) Attrarre investimenti dall'esterno.

L'associazione si propone anche la promozione di attività dirette allo sviluppo imprenditoriale e occupazionale nell'area siciliana, con le risorse provenienti dagli strumenti comunitari a cui potrà avere accesso, con le risorse provenienti dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie già emanate o che verranno emanate in futuro.

L'associazione potrà:

- elaborare piani di sviluppo in tutti i settori dell'economia;
- studiare e proporre le opportunità di investimenti imprenditoriali nell'area della Regione Sicilia, soprattutto nei settori dell'industria, del turismo, del commercio, dell'artigianato, del recupero e utilizzo dei beni ambientali, culturali e storico artistici, dei trasporti, dell'agricoltura, della ricerca applicata e delle produzioni ad alta tecnologia; nel settore agroalimentare, nel terziario innovativo e nel settore delle energie rinnovabili;
- predisporre la progettazione di fattibilità tecnico-economica e finanziaria per progetti di sviluppo, per infrastrutture e nuove iniziative imprenditoriali, sia di enti pubblici che privati;
- collaborare con imprenditori nazionali ed esteri per favorire l'orientamento e l'insediamento nell'area siciliana anche

ALLEGATO ^F

REP. N. 566

RACC. 318

Dr. SALVATORE FOLINO

facilitando forme di partenariato transnazionale;

- promuovere iniziative produttive volte a creare nuova occupazione e ad agevolare il reinserimento dei lavoratori risultati eccedenti per effetto di processi di ristrutturazione delle imprese locali, utilizzando tutte le provvidenze legislativamente previste per il sostegno dell'occupazione, ivi compresa la programmazione e l'attuazione di corsi di formazione permanente e di riconversione professionale nonché di aggiornamento;
 - orientare ed assistere le imprese e gli enti nella individuazione ed utilizzazione di finanziamenti e contributi locali, regionali, nazionali e comunitari, anche fornendo servizi di assistenza per le relative istruttorie;
 - stipulare, in qualità di intermediario professionale, apposite convenzioni a livello regionale, nazionale e comunitario per la gestione - a titolo esemplificativo - di accordi, convenzioni destinati a cofinanziare iniziative produttive nell'area e a fornire servizi reali alle imprese, svolgendo in tal caso anche attività di informazione e pubblicità.
 - svolgere anche attraverso strutture specializzate attività di istruttoria, valutazione e selezione dei progetti presentati dai soggetti interessati, di gestione e controllo dell'impiego delle risorse assegnate e ogni altro adempimento previsto dalle convenzioni suddette;
 - stipulare contratti comunque finalizzati alla realizzazione e/o incentivazione di iniziative produttive;
 - erogare alle imprese o loro consorzi finanziamenti anche infruttiferi o a tasso agevolato, nonché contributi in conto capitale, derivanti da normative di incentivazione e sostegno comunitarie, nazionali e regionali;
 - intervenire, anche quale intermediaria per la utilizzazione da parte delle imprese di tutti i settori compreso il terziario e degli Enti Pubblici Territoriali e non, delle risorse dei programmi e delle iniziative comunitarie e in particolare del programma integrato in favore delle PMI e dell'artigianato adottate dalla Comunità Europea;
 - promuovere iniziative e programmi di formazione permanente e di aggiornamento professionale;
 - gestire beni confiscati dallo Stato, secondo la normativa vigente in materia;
 - divulgare la cultura dell'impresa e della legalità, fare marketing territoriale promuovendo ed attivando iniziative che tendano a coniugare sviluppo e legalità.
- Per il raggiungimento dell'oggetto sociale l'associazione potrà compiere direttamente o tramite terzi qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare, finanziaria necessaria o utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale, rilasciare fidejussione o altra forma di garanzia nonché stipulare accordi di collaborazione con società e/o organismi di qualsiasi natura, di interesse per l'attività associativa.

L'associazione si avvarrà per la sua attività anche delle risorse finanziarie previste nella Legislazione nazionale, regionale comunitaria e sarà tenuta a fornire, su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni centrali competenti, ogni informazione relativa alle attività di cui al presente statuto.

Art. 5

Fanno parte del T.S.C.S. coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo ed altre Associazioni ed Enti aventi finalità e scopi simili ed in ogni caso non in contrasto con esso, e che ne faranno richiesta (che saranno ammessi, dietro apposita richiesta da presentare al T.S.C.S., in quanto condividono gli scopi del medesimo e vengano ritenuti idonei al loro perseguimento).

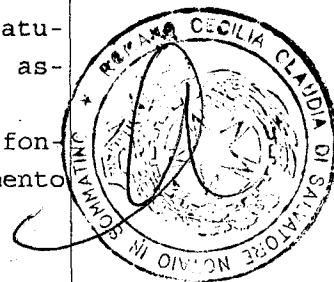
L'adesione comporta l'incondizionata accettazione dello Statuto, dei regolamenti e di ogni altra deliberazione sociale assunta nel rispetto dello Statuto stesso.

I Soci Onorari hanno gli stessi diritti e doveri dei soci fondatori e sono nominati di diritto componenti del Coordinamento Operativo.

Art. 6

Sono compiti del T.S.C.S.:

- 1) Promuovere gli interessi e le istanze dei componenti, realizzando una linea comune di azione verso le Istituzioni, con particolare attenzione alle specifiche problematiche delle categorie interessate.
- 2) Attivare strumenti idonei alla migliore tutela delle Associazioni aderenti.
- 3) Sollecitare iniziative legislative in favore dei settori economici rappresentati dalle singole Associazioni di Categoria aderenti.
- 4) Discutere le problematiche che si ritengono di comune interesse con l'obiettivo di definire posizioni unitarie per il confronto con le Istituzioni su provvedimenti legislativi che interessano le Associazioni aderenti.
- 5) Svolgere studi e approfondimenti su tematiche di comune interesse, anche attraverso collaborazione di esperti e/o centri di ricerca.
- 6) Incentivare e promuovere le aggregazioni di aziende anche attraverso lo sviluppo di reti di impresa.
- 7) Sfruttare la centralità geografica del territorio, snodo naturale economico, imprenditoriale e commerciale, quale potenziale volano per lo sviluppo di tutto il territorio regionale.
- 8) Stimolare interventi di sostegno per l'accesso al credito.
- 9) Favorire l'internazionalizzazione del sistema di imprese.
- 10) Accompagnare e favorire lo sviluppo di ricerca e innovazione e creare complementarietà e sinergia rispetto ai poli di riferimento sia regionale che nazionali ed europee.
- 11) Individuare efficaci politiche di sviluppo e priorità di intervento.



12) Perseguire il superamento del gap storico riguardante la mancanza di infrastrutture legate alle funzioni economico-produttive.

13) Aderire a Consorzi Fidi.

14) Assumere personale.

15) Affidare incarichi di consulenza.

Art. 7

Il T.S.C.S. può svolgere la sua attività in collaborazione con qualsiasi altra Istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutari oppure associarsi con altre Istituzioni.

Art. 8

Il Coordinamento Operativo, ai fini dell'attuazione delle decisioni assunte dal T.S.C.S., è composto dai soci fondatori in persona dei legali rappresentanti e dai soci Onorari.

Il Coordinatore è scelto tra i legali rappresentanti dei soci fondatori ed ha la durata di sei mesi.

L'elezione del Coordinatore dovrà garantire la turnazione tra i soci fondatori.

Al Coordinatore spetta il compito di:

a) convocare le riunioni predisponendo l'ordine del giorno, sentiti gli altri membri;

b) riassumere le conclusioni delle riunioni in apposito verbale;

c) curare l'attuazione delle decisioni adottate;

d) rappresentare l'Associazione;

e) predisporre un rendiconto economico finanziario.

Il Coordinatore ha la rappresentanza legale dell'associazione.

In caso di sua assenza impedimento la rappresentanza dell'Associazione spetta al componente del Coordinamento più anziano.

Art. 9

Le Associazioni aderenti sostengono i costi di funzionamento tramite un contributo annuale che verrà stabilito di anno in anno.

Art. 10

Il patrimonio del T.S.C.S. è costituito da:

- contributi degli aderenti;

- contributi privati;

- contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche finalizzate al sostegno di specifiche e documentate attività a progetto;

- contributi da organismi internazionali, rimborsi derivanti da convenzioni.

Art. 11

Il socio che abbia cessato di appartenere al T.S.C.S. non può riprendere i contributi versati e non può vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

siano effettuate a favore di Enti e Associazioni che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 12

L'assemblea è costituita da tutti i soci fondatori ed onorari ed è ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Coordinamento Operativo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea è altresì convocata ogni qualvolta il Coordinamento Operativo lo ritenga opportuno, o quando gliene sia fatta richiesta scritta motivata e sottoscritta da almeno un quinto degli associati.

L'assemblea può essere convocata, in sede straordinaria, per deliberare sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento della associazione.

Le convocazioni dell'assemblea sono fatte mediante lettera spedita a ciascuno dei soci almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione o mediante altro mezzo idoneo a garantire il ricevimento.

Ogni socio, onorario e fondatore, ha diritto ad un voto. In prima convocazione le deliberazioni dell'assemblea, sono adottate con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei soci. In seconda convocazione, che deve essere tenuta in un giorno diverso da quello di prima convocazione, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni di modifica dell'atto costitutivo e dello statuto, sia in prima che in seconda convocazione, devono essere approvate con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La deliberazione di scioglimento dell'associazione deve essere approvata, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

Art. 13

Il T.S.C.S. può costituire gruppi di lavoro specifici affidandone il coordinamento ai dirigenti delle Associazioni di cui all'art. 1.

Art. 14

Il T.S.C.S. si riunisce su iniziative del coordinatore e su richiesta di una delle Associazioni, facenti parte del Tavolo, ogni qualvolta si avverte le necessità di esaminare provvedimenti legislativi o atti amministrativi, nonché tematiche che riguardano interessi delle imprese e dello sviluppo del territorio siciliano.

Art. 15

L'associazione si scioglie per delibera dell'assemblea o per

inattività dell'assemblea protratta per oltre due anni.
L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione e
la nomina dei liquidatori stabilirà i criteri di massima per
la devoluzione del patrimonio residuo. I liquidatori, tenuto
conto delle indicazioni dell'assemblea, sceglieranno l'asso-
ciazione operante in identico o analogo settore cui devolvere
il patrimonio residuo.

Art. 16

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le norme del
Libro 1°, Titolo II del Codice Civile, nonché quelle previste
dalle leggi speciali in materia.

